



# Unità Pastorale di Bolzano e Quinto Vicentino

PARROCCHIE di S. MARIA - Bolzano, S. LUCIA - Lisiera, S. GIORGIO - Quinto,  
S. MICHELE ARCANGELO - Valproto, SS. BIAGIO e ROCCO - Lanzè

**Domenica 25 agosto 2024 n. 26 - XXI-XXII Tempo Ord. Anno B**

Residenza del parroco: Bolzano Vicentino, Piazza Roma 9, Tel. **0444.350376**;  
Parroco: Don Vincenzo **349.3123703**; [donvi.faresin@gmail.com](mailto:donvi.faresin@gmail.com)

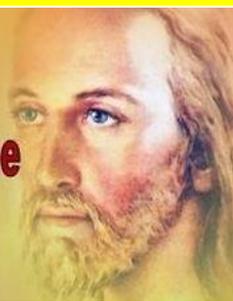
Vicario Parrocchiale: Don Mukassa **334.1020635**

Collaboratori pastorali: Don Alessio **340.7650367** e Don Enrico **347 5426072**

Indirizzo e-mail per comunicazioni e avvisi: [upbolzanoquinto@gmail.com](mailto:upbolzanoquinto@gmail.com)

SITO INTERNET: [www.upbolzanoquinto.com](http://www.upbolzanoquinto.com) RADIO OREB: **0444.356065**

**Volete andarvene  
anche voi?**



Gli **UFFICI PARROCCHIALI** sono aperti a **BOLZANO dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30 per tutta l'Unità Pastorale** e a **LISIERA il sabato dalle 9.00 alle 11.00** per segnare ricordo defunti, certificati, colloquio con i sacerdoti.



## Andare controcorrente

d. Luigi Schiavo

Le grandi decisioni nascono da un cuore libero, capace di affrontare i rischi e di superare le paure, di **avventurarsi nell'ignoto e nell'incertezza**. Esigono uno sguardo aperto, acuto, profondo, che va oltre l'orizzonte, per intravedere la novità e perseguirla con speranza e allegria. Sono motivate dalla ricerca di qualcosa di nuovo, di diverso, che trasformi la vita e dia un senso diverso al camminare di tutti i giorni. La moltiplicazione dei pani e il conseguente **invito a cercare un altro pane**, che sazi un'altra fame, ha provocato una profonda crisi nei discepoli di Gesù. Era un invito a pensare differente, a intraprendere il volo assieme a Lui, a scoprire che il pane condiviso è rivelazione del volto di un Dio diverso, un Dio che si fa pane e che ci chiede di diventare anche noi, pane per gli altri.

**"Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?"**, si chiedevano i discepoli di fronte alle parole di Gesù. E, "da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui" (Gv 6,60-69). Gesù non accetta mezze misure: vuole il tutto, e lo vuole subito. Ma non tutti sono disposti a lasciare una vita comoda ed una religione tranquilla per una avventura, con i suoi rischi e pericoli. Però, questo è il prezzo della libertà, che esige coraggio ed intraprendenza, resistenza e perseveranza, nell'affrontare il cammino. Come nel deserto, dove gli ebrei, attanagliati dalla fame, si lasciarono prendere dalla nostalgia della pentola di cipolle d'Egitto, preferendo la schiavitù alla durezza della libertà.

La società globale in cui viviamo ci vende un progetto di libertà da lei predefinito e che si identifica nel comprare tutti le stesse cose, nel vestire allo stesso modo, nel mangiare tutti gli stessi prodotti, nello scegliere gli stessi luoghi di ferie, nel pensare, agire e vivere tutti allo stesso modo. È una libertà che ha un suo prezzo: quello di comprare ciò lei ci vende. Ed è difficile andare controcorrente, perché siamo indotti da una propaganda ingannevole, elaborata da psicologi senza scrupoli, che fomentano necessità che non sono reali, col solo proposito di alimentare il mercato. È l'omogeneizzazione collettiva, che pretende di imporre lo stesso modello a tutti indistintamente, per poter dominare meglio le nostre menti. La chiamano "normalità", ma si tratta invece di una nuova forma di schiavitù, dalla quale è difficile liberarsi, perché viene con la promessa di una felicità facile. Chi non si adegua è considerato "strano", "diverso", "insoddisfatto" ed è isolato come un elemento pericoloso, perché minaccia la "normalità" imposta. Così come gli stranieri e i migranti, i rifugiati e gli zingari, i neri e gli indigeni: il loro essere diversi mette in discussione la tranquillità sociale racchiusa dentro le nostre frontiere nazionali, morali, religiose: per questo devono essere espulsi e tenuti a dovuta distanza.

Disse Gesù ai Dodici: **"Volete andarvene anche voi?"**. Gli rispose Simon Pietro: **"Signore, da chi andremo?"** Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio". Simone e pochi altri hanno avuto il coraggio di seguire Gesù, il cui cammino già si orienta in direzione della croce. Anche se il prezzo della libertà fosse questo, vale la pena spendere la vita per qualcosa di significativo, che ravvivi lo sguardo, riscaldi il cuore e dia forza ai propri passi. Non per essere "diversi", ma perché crediamo che in questo sta la felicità che cerchiamo.

Allora, con coraggio e forza guardiamo avanti, e pieni di entusiasmo e fiducia seguiamo

**il nostro cammino al seguito di Gesù.**



**Dal cuore sgorga la vita nuova**

XXII DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)



## EVANGELIZZARE IL CUORE

d. Marco Pozza

Lui, il Maestro, è l'Uomo della nuova legge; scribi e farisei - stimabili topi da biblioteca - sono un mausoleo ambulante e vivente della vecchia Legge, quella che "teniamo l'onore in casa". Quella che, a dare retta a Cristo, non salva più: non ha mai salvato! La differenza tra Cristo e gli avversari, è una differenza di posizione: Cristo sta dentro ai problemi - in fondo alla scarpata, nel mezzo del dramma, dentro un marasma d'affanni, dolori -, loro se ne stanno seduti a vedere cosa fanno gli altri. Per giudicare: «Perché - chiedono al loro Avversario - i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione e prendono cibo con mani impure?» Non hanno visto i corpi che prima erano sofferenti e adesso sono gaudenti, le carni spossate diventate gioiose, le membra fiacche divenute membra d'assalto. Assolutamente: i frutti dell'amore non li sanno vedere. Vedono solo quello che fa comodo: le mani non lavate, le camicie stirate male, le vesti stropicciate. Loro, i foto-modelli della legge, sono inappuntabili: profumati, vestito perfetto, un perpetuo intonare preghiere da quando spunta il sole a quando tramonta. **Il cuore, però, è altrove**. Non è per Lui, con Lui, in Lui. E Cristo glielo sbatte addosso. Senza il politicamente corretto, il loro riconosciuto marchio di fabbrica: **«Ipocriti! Bene ha profetato Isaia di voi: "Questo popolo mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da me"»**. Detto così, pulito-pulito.

«Il vero dramma della Chiesa che ama definirsi moderna - annotava Papa Luciani, 33 giorni di stupore in accelerazione - è il tentativo di correggere lo stupore dell'evento di Cristo con delle regole». Cristo porta negli occhi il grido della gente, l'urlo di chi ha il cuore affranto, l'emozione di chi era perduto ed è stato ritrovato. Il loro tentativo, invece, è ingabbiare Cristo dentro una formula, regolarizzare l'amore. «Ipocriti!», ribatte Cristo. Che serve lavarsi le mani, strusciarsi sui banchi, pettinarsi i capelli, recitare mille giaculatorie una dietro l'altra, viaggiare di santuario in santuario se poi il cuore non ama Dio? "Che me ne frega dell'igiene, della pulizia, di tutto il vostro galateo se poi non sapete amare?" Lui vuol mettere a nudo l'uomo, il cuore, in ascolto di se stesso. "Spogliatevi dei preconcetti!" «Ascoltare senza pregiudizi e distrazioni è il più grande dono che puoi fare ad un'altra persona»: è di Walt-Disney, ed è Vangelo. Perché, sotto-sotto, a scribi e farisei Cristo vorrebbe far capire una cosetta semplice-semplice, visto che loro mettono prima la dottrina del cuore, la legge prima dell'uomo: **"Salvate il cuore: tutto il resto si salverà di conseguenza"**: «Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando nell'uomo, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro» (cfr Mc 7,1-23).

A Cristo preme assai l'estirpazione del male; a loro preme l'igiene esteriore, quello che fa star buona la legge-scaduta. Le regole annoiano, Cristo è venuto per provocare bruschi risvegli. Loro aspettano che le cose accadano, Lui le fa accadere: lavare mani e posate è questione di galateo, **sporcarle è questione d'amore**.

**Talvolta, Gesù, la tua parola è veramente dura, perché tu non vuoi sedurci, ma aprirci alla verità!**



# SS. MESSE NELL'UNITÀ PASTORALE

## SABATO 24 AGOSTO - S. Bartolomeo

**Ore 19.00 - Bolzano:** a. De Boni Siro; a. Bagnara Silvana e Faccin Giuseppe; a. Secco Vittorio; a. Zardo Maddalena e Paccagnella Lorenzo; a. Zaccaria Giovanni e Dal Sasso Maria, Battocchio Livio, Scudella Cristina; Dal Sasso Matteo, Teresa, Maria, Clelia e Silvano; Zaccaria Angelo, Caterina e Ottorino; Rizzetto Renato

**Ore 19.00 - Lanzè:** 7° Pianazzola Antonio; Benetti Albina Basso Silvana Pertegato Giuseppe; Gasparotto Rino e Amalia e fam. Gasparotto; fam. Zambolin; Pietro Lina Ottorino e Mariangela; Bressan Pietro, Smaniotto Livio  
**Ore 19.00 - Lisiera\*:** Costa Virgilio; a. Nardi Stefano

## DOMENICA 25 AGOSTO - XXI Tempo Ordinario

**Ore 08.00 - Bolzano:** a. Damo Antonio e def. fam. Fava; a. Poncato Riccardo Antonio e fam. Poianella; a. Amelia; Cavazzin Augusto

**Ore 09.00 - Lanzè**

**Ore 09.30 - Lisiera\*:** 50° MATRIMONIO **Nardulli Giovanna e Cavallero Lorenzo**; Benetti Giovanni (compl.); Benetti Bortolo e Marini Orfalia; a. Fabris Pierina e def. fam. Zantonello; a. Monarca Massimo

**Ore 10.10 - Valproto**

**Ore 11.00 - Quinto:** a. Gheller Virginio, Berico e def. fam.  
**Ore 19.00 - Quinto:** Nizzetto Alfonso, Meggiolaro Maria e Settin Silvio

## LUNEDÌ 26 AG. - B. Gv. Paolo I; Ss. Leonzio e Carpofofo martiri

**Ore 19.30 - Bolzano in Cimitero**

## MARTEDÌ 27 AGOSTO - S. Monica

**Ore 7.30 - Lisiera\*:** a. Pajusco Alberto e def. fam.; Nardi Stefano; Anime

**Ore 9.30 - Bolzano:** *Funerale di Valente Antonio* (Veglia Suff. Sab. 24)

## MERCOLEDÌ 28 AGOSTO - S. Agostino

**Ore 08.30 - Bolzano** (in chiesa con LODI)

## GIOVEDÌ 29 AGOSTO - Martirio S. Gv. Battista

**Ore 8.00 - Bolzano** (in chiesa con LODI)

## VENERDÌ 30 AGOSTO

**Ore 7.30 - Lisiera\*:**

**Ore 08.30 - Bolzano** (in chiesa con LODI)

## SABATO 31 AGOSTO

**Ore 19.00 - Bolzano:** 30° Morellato Gelmina e Ambrosi Noviter; Zanini Giovanni Battista; a. Basso Aurelio; Da Soghe Antonio; a. Dal Sasso Antonio e Berdin Pia; Trevisan Vittorio; a. Toniolo Livia in Pagiusco; Benetti Mario; a. Concato Giovanni e Strazzabosco Maria; Int. Off.

**Ore 19.00 - Lanzè:** Gasparotto Bruna, Isetta, Pedron Lino e Lina; a. Giaretta Elisa, Costa Gaetano, Maria, Annalisa e Bortolo

**Ore 19.00 - Lisiera:** Gallo Tarcisio e fam.

## DOMENICA 1° SETTEMBRE - XXII Tempo Ordinario

**Ore 08.00 - Bolzano:** 30° Galdeman Anna, a. Valente Adriano; def. Stella e Turco; Int. Off.

**Ore 09.00 - Lanzè:** Zilio Antonio e Dalla Pozza Zita; a. Merlo Alteo

**Ore 09.30 - Lisiera\*:** 30° Matteazzi Giancarlo; a. Gamba Ruggero

**Ore 10.10 - Valproto**

**Ore 11.00 - Quinto:** a. Gardin Gabriele, Gino e Romilda

**Ore 19.00 - Quinto:** 30° Giaretta Publio; a. Brazzale Giuseppe

## LUNEDÌ 2 SETTEMBRE - B. Claudio Granzotto

**Ore 19.00 - Lanzè in Cimitero**

## MARTEDÌ 3 SETTEMBRE - S. Gregorio Magno papa

**Ore 7.30 - Lisiera\***

**Ore 19.00 - Quinto**

## MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

**Ore 08.30 - Bolzano** (in chiesa con LODI)

## GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE - S. Teresa di Calcutta

**Ore 19.00 - Bolzano al Cap. Madonna Monte Berico** in Via Zuccola (per gli 80 anni della edificazione del Capitello): Sambugaro Imelda, Francesca, Riccardo, Dirce e Luciano

## VENERDÌ 6 SETTEMBRE

**Ore 7.30 - Lisiera\***

**Ore 08.30 - Bolzano** (in chiesa con LODI)

## SABATO 7 SETTEMBRE

**Ore 19.00 - Bolzano:** Cogo mons. Fernando, Francesco, Antonio e Maria; a. Zulian Arturo, Pedon Severina e Marino; Soldà Giovanni; a. Carraro Sergio; a. Bagnara Luigi e Cavazzin Cecilia; a. Mosele Zaira in De Paoli; a. Baù Giovanni Battista (Nini); a. Perin Antonietta; a. Chiu-mento Lino e Poncato Maria, def. fam. Poncato; Rinaldo

**Ore 19.00 - Lanzè:** Schila

**Ore 19.00 - Lisiera\*:** Zordan Francesco e Lina; a. Rodighiero Angela; a. De Boni Daniele; def. fam. De Boni e Rocchetto; a. Costa Luigi

## DOMENICA 8 SETTEMBRE - NATIVITÀ B.V. MARIA Patrona della Diocesi col titolo di "Madonna di Monte Berico"

**Ore 08.00 - Bolzano:** Sambugaro Imelda, Strazzabosco Maria; Mosele Zaira

**Ore 09.00 - Lanzè:** Pianezzola Albina Lina e Angela; Marco Melis Fratelli e Genitori

**Ore 09.30 - Lisiera\*:** Rizzetto Renato

**Ore 10.10 - Valproto:** a. Cattelan Rosa in Savio

**Ore 11.00 - Quinto**

**Ore 19.00 - Quinto**



\*In diretta su Radio Oreb (fm 90.20)

## AVVISI COMUNITARI

### Messa festiva delle 10.30 a Bolzano sospesa fino a metà settembre

- Sab. 24 e Dom. 25: RACCOLTA PER SOSTENERE FAMIGLIE BISOGNOSE
  - Giov. 29/08 ore 20.35: riun. TUTTI CPAE a Bolzano Patronato
  - Lun. 2/09 ore 20.35: riun. SEGRETERIA CPU a Bolzano canonica
  - Mart. 3/09 ore 20.35: TUTTE/I CATECHISTE/I a Bolzano Patronato
  - Giov. 5/09 ore 20.30: riun. PRESIDENZA A.C. dell'UP a Lisiera
  - Ogni Sab. alle 8.15: LODI e Vangelo festivo in Chiesa a Bolzano
- Per richieste **BATTESIMI** contattare ANTONIO F. (349.8629421)  
**SPORTELLO CARITAS 370-3372936** (⇒ ex-canonica di Quinto)

⇒ Ogni Sab. ore 17.30 RECITA DEL ROSARIO al Cap. S. Pd Pio a Lisiera

⇒ **GREST NOVITÀ:** a **QUINTO in libertà** 2-6 sett. al Centro Giovanile (con cucito, sport, lettura, giochi in società). GRATUITO; continua a LISIERA in Centro Parrocchiale (24-31/08 **Summer Camp** a Caviola BL.)

⇒ a Bolzano il **BAR PATRONATO RIAPRE** il 30 agosto

⇒ Sab. 24 e Dom. 25: **SAGRA DI S. ROCCO** a Lanzè

⇒ 6-7-8-9-13-14-15 sett. **SAGRA SANTA CROCE** a Bolzano

⇒ **Monte Berico:** Sab. 7/09 h 20.30 **PELLEGRINAGGIO DIOCESANO** e **INIZIO NUOVO ANNO PASTORALE**; Dom. 8/09 h 11.00 S. Messe presieduta dal Vescovo Giuliano; **Dom 8/09 h 6.00 dalla Chiesa di Bolzano: PELLEGRINAGGIO A PIEDI al Santuario** (⇒ GRUPPO MISSIONARIO con COMMERCIO EQUO e SOLIDALE).

⇒ 27-28-29 maggio 2025 **PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA**  
**INFO/ADESIONI** al 340 2923934 (Giovannina D.B.) **fino al 5 settembre**

⇒ **Atti vandalici notturni: una tristezza!** Nei giorni recenti sono tornati a verificarsi incresciosi episodi notturni che hanno lasciato danni e sporchie presso le aree aperte delle nostre parrocchie e in altre zone pubbliche. La tristezza è che i responsabili non si rendano conto delle conseguenze che tali fenomeni provocano: di dover ricorrere a limitazioni degli ambienti disponibili e demotivare quanti con generosità garantiscono la loro apertura. Oltre a incrementare sospetti e sfiducia verso gli ignoti (ma da tutti conosciuti!) che li attuano. Sarà anche il caldo estivo: ma vi sembra divertimento? Le tracce lasciate fanno pensare più a un **malessere** diffuso che dobbiamo aiutarci ad affrontare e prendercene cura.